



COMUNE DI USSASSAI PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. **66**
Del 17/12/2018

OGGETTO: Aggiornamento inventario al 31/12/2017, riclassificato e rivalutato, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i., con l'indicazione delle differenze di rivalutazione rispetto al precedente ordinamento contabile, al fine della predisposizione dello stato patrimoniale

L'anno duemiladiciotto il giorno diciassette del mese di dicembre alle ore 17,00, nella sala delle adunanze consiliari convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	SI
LOBINA RINA	ASSESSORE	NO

Totale Presenti **2**
Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dott. Giacomo Mameli** .

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Richiamato l'articolo 232 del D. Lgs n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126 del 2014 per il quale:

- 1) “gli Enti Locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- 2) “gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017”.

Visto che il Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale, allegato 4/3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, al paragrafo 9.1 recita:

“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto n. 118/2011. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale”. La seconda attività richiesta consiste nella rivalutazione delle voci dell'attivo e del passivo dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificati, attraverso l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione previsti dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale allegato 4/3 al D. Lgs 118/2011. A tal fine, si predisponde una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio.”

Visto che il D. Lgs n. 118/2011 ha imposto a tutti gli Enti interessati ad avere un “inventario aggiornato e coerente con la contabilità dell'Ente ed a codificare le varie voci dell'inventario secondo il Piano dei Conti integrato (all. 6 D. Lgs 118/2011);

Rilevato che occorre procedere a una ricognizione e a un aggiornamento straordinario dell'inventario comunale ai fini di una corretta implementazione della nuova contabilità economico-patrimoniale armonizzata;

Considerato che

- alla luce dei nuovi criteri di valutazione, l'Ente locale deve dotarsi di uno strumento che permetta l'individuazione analitica di ogni bene su cui adottare tali criteri;
- tale strumento è costituito appunto dall'inventario, quale lista di carico aggiornata e quanto più coerente con la realtà dei fatti, volta a permettere di individuare univocamente il bene oggetto di valutazione, la sua posizione fisica nell'ente e a

- quale soggetto esso sia affidato;
- l'inventario è lo strumento contabile atto a esplicitare il sistema del patrimonio del Comune, quale insieme organico volto alla massimizzazione del bene comune riconducibile al dettato degli artt. 822 e sgg. del codice civile, articolato in patrimonio indisponibile e disponibile;
 - la finalità generale dell'inventario consiste nell'individuazione, descrizione, classificazione e valutazione di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente al fine di permettere, in sede di rendiconto, di quantificare il netto patrimoniale dell'ente;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente ha provveduto:

- a) ad inserire nel programma informativo la totalità dei beni suddividendoli in: beni demaniali, terreni (patrimonio indisponibile), terreni (patrimonio disponibile), fabbricati (patrimonio indisponibile), fabbricati (patrimonio disponibile), macchinari, attrezzature e impianti, attrezzature e sistemi informatici, automezzi e motomezzi, mobili e macchine d'ufficio, universalità dei beni (patrimonio indisponibile), universalità dei beni (patrimonio disponibile);
- b) ad effettuare quanto richiesto dalla normativa in merito alla codifica dell'inventario secondo lo schema previsto dall'allegato 10 al D. Lgs 118/2011 e all'applicazione dei criteri di valutazione conformi a quanto definito nel principio applicato della contabilità economico patrimoniale a cui si rimanda per ogni necessario approfondimento;
- c) ad attribuire ai cespiti le nuove categorie di ammortamento di cui al punto 4.18 dell'allegato 4/3 del D. Lgs 118/2011;
- d) alla riclassificazione delle singole voci dell'inventario al 31/12/2017 redatto nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al D. Lgs n. 118/2011 e alla redazione di un prospetto di raccordo tra il conto del patrimonio D. Lgs 267/2000 e stato patrimoniale D. Lgs 118/2011;
- e) alla rivalutazione del valore degli immobili di proprietà comunale al 01/01/2018 applicando i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale allegato 4/3 paragrafo n. 9.3.

Accertato che si rende necessario effettuare l'aggiornamento dell'inventario dei beni de quo al fine di predisporre la redazione definitiva dello stato patrimoniale che costituisce elemento essenziali al conto del bilancio 2018;

Che si è provveduto all'inventariazione dei beni secondo i nuovi principi di armonizzazione ed ai relativi ammortamenti secondo le aliquote previste dal D.Lgs 118/2011;

Ritenuto dover approvare le risultanze consequenziali alle variazioni apportate agli inventari comunali, al fine di consentire la redazione dello stato patrimoniale dell'esercizio finanziario 2018, secondo i prospetti predisposti dagli uffici competenti;

Visto che tutti gli elementi attivi e passivi del conto del patrimonio trovano corrispondenza nei valori espressi dall'inventario a seguito di aggiornamento sia dei beni di nuova acquisizione che dei beni già inventariati;

Visti i registri prescritti dal D.lgs. 267/2000 per la corretta tenuta degli inventari, agli atti di questo Ente, aggiornati al 31/12/2017, al netto degli ammortamenti, in base al D.lgs. 118/2011 e concernenti la descrizione analitica dell'inventario;

Richiamate le norme del vigente statuto, del regolamento di contabilità, del D. Lgs.18 agosto 2000 n.267 e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. di cui si è tenuto presente nella redazione dell'aggiornamento degli inventari al 31/12/2017;

Che il totale delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie al 31/12/2017 derivante dall'inventario risulta essere al netto di eventuali rettifiche di rivalutazione e svalutazione derivanti dalla procedura di riclassificazione e rivalutazione delle voci attive e passive di crediti e debiti prevista dal D. Lgs. 118/2011;

Ritenuto necessario approvare l'inventario dei beni mobili ed immobili aggiornati ai sensi del D.lgs n. 118/2011;

Considerato che le risultanze dell'inventario dei beni, consistenza al 01/01/2018, verrà opportunamente aggiornato con le variazioni intervenute nel corso della gestione 2018 in aumento per nuovi interventi eseguiti ed acquisizioni;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 – del D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto lo statuto Comunale;

Visto il D.lgs 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.lgs 118/2011 e s.m.i.

DELIBERA

- 1) Di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) di approvare i registri degli inventari al 31/12/2017 delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, redatto secondo i principi introdotti con la nuova normativa del bilancio armonizzato;
- 3) Di approvare l'inventario dei beni mobili al 31/12/2017, agli atti di questo Ente, per i quali il consegnatario ha l'incarico di vigilanza e non di custodia;
- 4) di dare atto che le movimentazioni effettuate sono la conseguenza di una verifica puntuale e di una attenzione particolare posta al calcolo degli ammortamenti e alla allocazione corretta delle immobilizzazioni in corso;
- 5) di dare atto che i valori contabili sono confluiti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2017 nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. come da risultanze dell'allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 6) di trasmettere copia della presente deliberazione all'Organo di Revisione dell'Ente ai fini del dovuto parere;
- 7) di inviare per conoscenza la presente deliberazione alla Corte dei Conti, sezione Sardegna, affinché sia data informazione della avvenuta effettuazione di tale verifica straordinaria;

Successivamente, a seguito di separata unanime votazione favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Giacomo Mameli

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Orazietti

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere:**favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Orazielli

Il sottoscritto Segretario comunale ATTESTA che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	19/12/2018	(art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);
-	- è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari	(art. 125 T.U.E.L. n. 267/2000);	

Ussassai 19/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione diventa esecutiva il **17/12/2018**

<input type="checkbox"/>	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
<input checked="" type="checkbox"/>	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 19/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Giacomo Mameli